



A Piero ed Alberto Angela, per averci guidato in questi anni nel mondo della scienza, della cultura e della storia delle civiltà, proponendoci modelli sempre nuovi, ma sempre fedeli alle evidenze di rigore scientifico e alla tradizione storica.

Entrambi hanno esplorato le realtà di ieri attraverso la ricerca e l'utilizzo delle nuove tecnologie ed hanno promosso l'innovazione nella continuità della tradizione, alla scoperta delle realtà passate e delle nuove frontiere di oggi. Hanno favorito, con la loro opera di divulgazione della storia e di riflessione in merito a questioni scientifiche, se pur con modalità diverse, tuttavia sempre improntate al rigore scientifico, la promozione di quegli ideali di pace, di comprensione, di dialogo tra le culture e di tutela dei diritti fondamentali, stimolando con le loro trasmissioni la riflessione sia su eventi del passato sia sulle potenzialità ed i rischi delle innovazioni scientifiche.

La loro esperienza e la loro proposta rappresenta un modello anche per le finalità che si prefigge il Centro Unesco di Firenze, giunto ai suoi quarant'anni di vita. Speriamo, infatti, di continuare a rappresentare per la nostra città una realtà che proponga modelli nuovi e fedeli agli ideali dell'UNESCO, in forme che possano risultare attuali e stimolanti per i giovani, ma al contempo fedeli alla tradizione che ha contraddistinto la nostra attività in questi anni, nell'impegno di tradurre sul territorio, ma anche fuori dai nostri confini, i programmi d'azione ed i valori dell'UNESCO.